

RELATORI E MODERATORI

Emanuela Balocchini – Regione Toscana

Rosa Bianco Finocchiaro – Esperta metodologia didattica

Roberto Ciati – Barilla spa

Barbara De Mei – Istituto Superiore di Sanità

Giovanna Frison – Coordinamento Interregionale
Prevenzione

Laura Ferrari – Provincia Autonoma di Trento

Daniela Galeone – Ministero della Salute

Bruno Galzerano – Ufficio Scolastico Regionale
per la Campania

Fabrizio Oleari – Ministero della Salute

Maurizio Marceca – Università “La Sapienza” di Roma

Romano Marabelli – Ministero della Salute

Daniela Rossi - Unione Italiana Sport per Tutti

Stefania Salmaso – Istituto Superiore di Sanità

Erio Ziglio – Organizzazione Mondiale della Sanità
Rappresentante ANCI

RESPONSABILE SCIENTIFICO

D. Galeone - Ministero della Salute

S. Salmaso - Istituto Superiore di Sanità

SEGRETERIA SCIENTIFICA

M. T. Menzano - Ministero della Salute

M.T Scotti - Ministero della Salute

Barbara De Mei - Istituto Superiore di Sanità

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

M. T. Scotti, - Ministero della Salute

m.scotti@sanita.it

Tel. 0659943378

Cell. 3280456151

INFORMAZIONI GENERALI

Destinatari

Personale dirigente ed Operatori delle Regioni e del Servizio Sanitario Nazionale, Referenti per l'educazione alla salute presso gli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali, Amministratori locali, Componenti della “Piattaforma Nazionale sull'Alimentazione, l'attività fisica ed il tabagismo”.

Modalità di Iscrizione

La domanda d'iscrizione dovrà essere compilata, firmata ed inviata alla Segreteria Organizzativa, **via e-mail, ai seguenti indirizzi:**

m.scotti@sanita.it

guadagnaresalute@sanita.it

la domanda dovrà pervenire entro **il 10 gennaio 2012**.

Saranno accettate richieste di iscrizione fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Coloro che non saranno ammessi riceveranno comunicazione per posta elettronica entro il 16/1/2012.

Numero massimo di partecipanti 250.

La partecipazione è gratuita.

Attestato di frequenza

Sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

ECM

E' stato richiesto l'accreditamento del corso per tutte le professioni.



Ministero della Salute

**“Health in all policies”:
l’approccio “multistakeholder”
per la prevenzione
e la promozione della salute**

Roma, 17 – 18 gennaio 2012

Ministero della Salute
Auditorium “Biagio d’Alba”
Via Giorgio Ribotta 5
Eur Castellaccio



**“Health in all policies”:
L’approccio “multistakeholder”
per la prevenzione
e la promozione della salute**

Origine della manifestazione

Lo stretto legame tra caratteristiche individuali, interazioni sociali, condizioni socioeconomiche e ambientali influenza il nostro stato di salute. Modificare gli stili di vita delle persone, per migliorare la salute, richiede non solo interventi diretti agli individui, ma anche modifiche di condizioni sociali e dell’ambiente di vita e di lavoro, che interagiscono nel determinare e mantenere i comportamenti individuali.

Le potenzialità e i requisiti della salute, infatti, non possono essere garantiti dal solo settore sanitario, pertanto la “promozione della salute” impone di costruire una nuova politica pubblica per la salute, attraverso il coordinamento dell’azione di tutti gli organismi interessati: i settori sanitari, sociali ed economici, le organizzazioni volontarie, le autorità locali, l’industria e i mezzi di comunicazione.

Alla base delle principali malattie croniche ci sono non solo fattori di rischio comuni e modificabili ma, anche, determinanti impliciti, spesso definiti come “cause delle cause”: la globalizzazione, l’urbanizzazione, l’invecchiamento progressivo della popolazione, le politiche ambientali, la povertà.

Le istituzioni devono quindi impegnarsi, attraverso politiche e strategie mirate, intervenendo sui determinanti di salute più che sulla malattia. La soluzione da perseguire richiede un approccio “multi-stakeholder”. I governi devono mantenere il controllo complessivo delle iniziative di prevenzione e allo stesso tempo incoraggiare l’impegno ed il contributo del settore privato. Questo approccio innovativo, tuttavia, risulta di non facile sviluppo, anche poiché non è sempre possibile disporre di indicatori immediati e diretti di risultato. Nella maggior parte dei casi, infatti, l’effetto degli interventi è misurabile solo a lungo termine. Ciononostante sono stati ottenuti molti risultati grazie ad una rete di sistema che ha coinvolto soggetti sicuramente diversi per finalità, ruolo e competenze istituzionali, ma che hanno perseguito l’obiettivo comune di promuovere la salute, sia della popolazione generale che di gruppi particolari di essa.

L’efficacia degli interventi preventivi è strettamente legata al coinvolgimento delle comunità interessate. È quindi importante, potenziare la rete di soggetti con competenze anche molto diverse per sviluppare e sostenere politiche intersettoriali di promozione della salute.

Scopo e obiettivi

L’incontro mira a promuovere la discussione tra gli attori coinvolti sulle potenzialità e le criticità di un approccio intersettoriale. Esso costituisce un’occasione importante per riflettere sullo sviluppo del programma Nazionale “Guadagnare

salute”, sui risultati conseguiti, sugli impegni da assumere, sulle nuove sinergie da sviluppare.

L’Incontro fornisce, inoltre, agli operatori delle Regioni l’opportunità di confrontarsi sul percorso attuato, anche attraverso i progetti del CCM ed il Piano Nazionale della Prevenzione, con l’obiettivo di formulare proposte in vista della Seconda Manifestazione Nazionale del Programma Guadagnare salute: “Le sfide della promozione della salute: dalle sorveglianze agli interventi sul territorio”, organizzata dal Ministero della Salute, dalla Regione Veneto, dall’Istituto Superiore di Sanità e dall’Università Ca’ Foscari Venezia, prevista a Venezia il 21 e 22 giugno 2012.

PROGRAMMA

Registrazione dei partecipanti ore 10.00

Apertura dei lavori ore 10,30

Introduzione del Ministro

Presentazione dei Capi Dipartimento

11.00 – 11.40-

I SESSIONE : Le strategie

“Health in all policies”: una strategia multistakeholder di promozione della salute

Dott. Erio Ziglio - Organizzazione Mondiale della Sanità

Un approccio intersettoriale per la prevenzione delle malattie croniche

Prof. Maurizio Marceca – Università La Sapienza - Roma

11.45 – 14.00

II SESSIONE: Costruire l’intersectorialità: punti di forza e criticità

Moderatori: D. Galeone; S. Salmaso

- Il ruolo delle istituzioni centrali
Dott. Fabrizio Oleari – Capo Dipartimento Sanità Pubblica e Innovazione – Ministero della Salute
- Il ruolo delle Regioni
Dott.ssa Giovanna Frison – Coordinamento interregionale della Prevenzione - Regione Veneto
- L’esperienza della Toscana: come affrontare le difficoltà di un approccio multistakeholder
Dott.ssa Emanuela Balocchini - Regione Toscana
- Rete dei servizi aziendali e territorio
Dott.ssa Laura Ferrari - ASP PA di Trento

- Il ruolo degli Enti locali
Rappresentante [ANCI – da confermare](#)
- L’alleanza con la scuola: verso una pianificazione condivisa nel rispetto delle autonomie
Dott. Galzerano – USR per la Campania
- Sinergie a livello locale: il Privato, le Associazioni
Daniela Rossi - UISP
Roberto Ciati - Barilla

14.00 – 14.30

Discussione

14.30 – 15.00

Pausa

15.00-17.00

III SESSIONE

Verso Venezia 2012:

“Le sfide della promozione della salute: dalle sorveglianze di popolazione agli interventi sul territorio”

Dott.ssa Daniela Galeone – Ministero della Salute

Dott.ssa Barbara De Mei - ISS/CNESPS

Gruppi di lavoro.

Coordinatori: Barbara De Mei, Rosa Bianco Finocchiaro

- Progetti CCM e Piani Regionali della Prevenzione
- Reti locali e reti nazionali: dalla specificità del territorio alla condivisione interregionale
- Sorveglianze di popolazione: non solo numeri
- Scuola: una comunità locale
- Monitoraggio e valutazione

17.00 – 17.30

Discussione

18 Gennaio

Ore 9.30

Apertura dei lavori

Ore 9.30-11.30

Prosecuzione dei lavori di gruppo

Ore 11.30-12.30

Presentazione delle sintesi dei lavori di gruppo e delle proposte per Venezia 2012

Ore 12.30-13.00

Conclusioni